

Aprile 2026 in Abruzzo: il sesto più caldo e il quarto più piovoso

Aprile 2026 nella Regione Abruzzo ha avuto temperature più alte del riferimento climatologico 1991-2020, con anomalia media regionale di +1.5°C, e precipitazioni più abbondanti della media (+62%). Un sistema di alta pressione sull'Europa occidentale ha favorito condizioni stabili, con correnti fredde e secche da Nord. Nonostante queste ultime, il mese è stato prevalentemente più caldo della media, con due brevi episodi freddi all'inizio della prima e della terza decade. Quasi tutte le precipitazioni sono occorse durante il primo, che è stata la prosecuzione dei nubifragi che hanno colpito la costa adriatica negli ultimi giorni di marzo.

Il mese appena trascorso è stato il 6° più caldo e il 4° più piovoso della serie storica a livello regionale. Per Lanciano e Sulmona si tratta del record assoluto dal 1974 per il mese di aprile.

Le località con valori più estremi delle anomalie rispetto al riferimento climatologico di temperatura media in aprile sono state:

- Montereale (AQ): +2.6°C
- Montazzoli (CH): 0.4°C

mentre per le precipitazioni:

- Lanciano (CH): +299%
- Castel Del Monte (AQ): -71%

Guardando ai record delle anomalie di aprile complessivamente per la regione Abruzzo:

- più freddo nel 1997: -4.0°C
- più caldo nel 2018: +2.8°C
- più secco nel 1987: -74%
- più umido nel 1992: +155%

Secondo le proiezioni stagionali del Centro Europeo, la settimana dopo l'attuale è attesa molto calda e secca, le due successive calde e con precipitazioni nella norma.

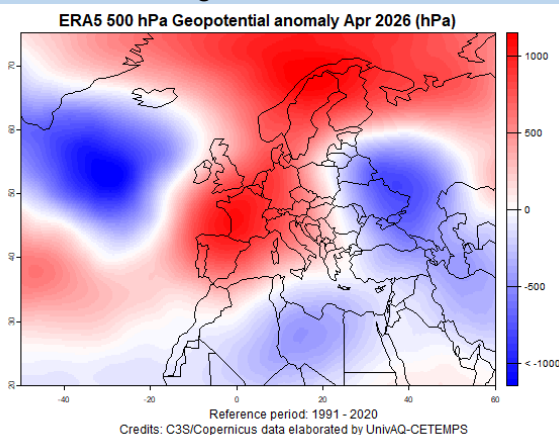
I dati meteorologici delle stazioni abruzzesi sono raccolti dall'Ufficio idrologia, idrografico e mareografico dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile dell'Abruzzo ed elaborati dal CETEMPS dell'Università degli Studi dell'Aquila, secondo la metodologia illustrata in <https://rmets.onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1002/joc.7081>.

Analisi sinottica

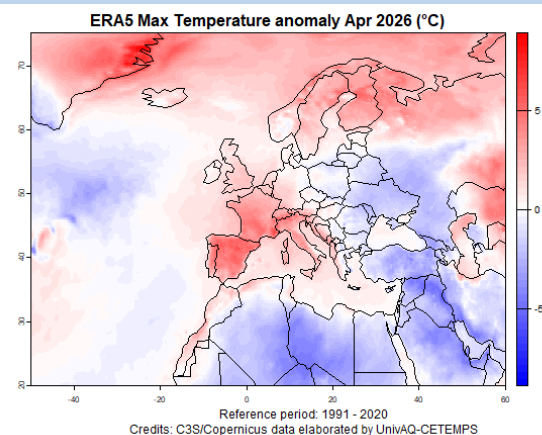
In Figura 1 riportiamo le anomalie rispetto alla media climatologica 1991-2020 sull'Europa da rianalisi Copernicus ERA5 elaborate dal CETEMPS per il mese di febbraio 2026 di geopotenziale a 500 hPa, di temperatura a 2 m massima e minima giornaliera e di precipitazione. Dalla mappa di geopotenziale si può vedere come il meteo sull'Europa sia stato controllato da un sistema di alta pressione sull'Europa occidentale racchiuso tra due vortici di bassa pressione sul Nord Atlantico e sull'Europa orientale.

Questa configurazione ha favorito condizioni stabili sull'Europa occidentale e instabili su quella orientale, con correnti fredde e secche da Nord sull'Europa centrale e il Mediterraneo orientale. Le anomalie termiche sono infatti state positive a Ovest e negative a Est, più marcate nei valori massimi in Europa sud-occidentale. Le precipitazioni sono state generalmente più scarse su Europa occidentale e settentrionale, mentre sono state più abbondanti sulla Russia, sul Mediterraneo orientale e anche sulla fascia adriatica centro-meridionale.

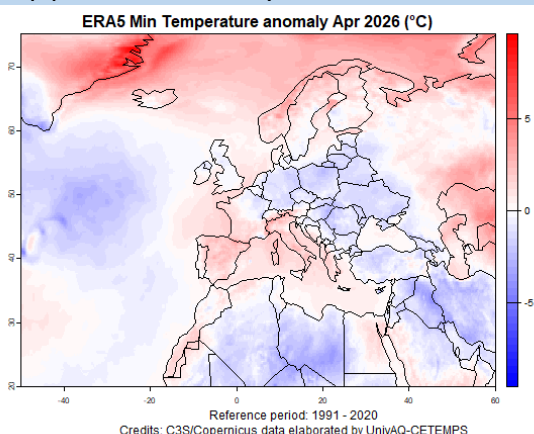
(a) Anomalia geopotenziale a 500 hPa



(b) Anomalia temperatura max a 2 m



(c) Anomalia temperatura min a 2 m



(d) Anomalia precipitazione

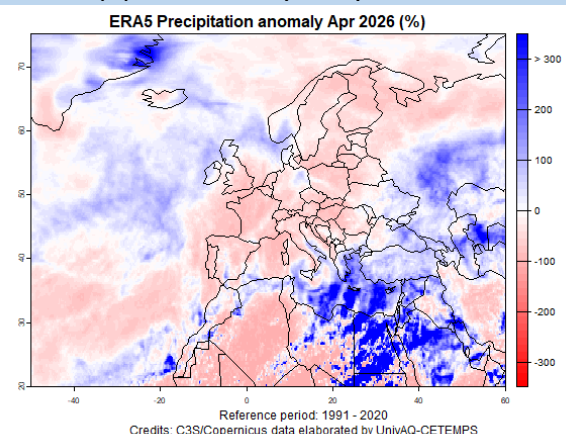


Figura 1. Anomalie rispetto alla media climatologica 1991-2020 sull'Europa da rianalisi Copernicus ERA5 elaborate dal CETEMPS per il mese di febbraio 2026 di (a) geopotenziale a 500 hPa, (b) temperatura massima a 2 m, (c) temperatura minima a 2 m, (d) precipitazione.

Analisi locale

In Figura 2 mostriamo le mappe di anomalia delle temperature e delle precipitazioni sulla regione Abruzzo, ricostruite con dati dell'Ufficio Idrografico e Mareografico elaborate dal CETEMPS, per il mese di aprile 2026. Le anomalie di temperatura sono state più alte del riferimento climatologico di $+1.5^{\circ}\text{C}$ per i valori medi, con anomalia dei valori massimi ($+1.8^{\circ}\text{C}$) più alta dei minimi ($+1.3^{\circ}\text{C}$), ad indicare una copertura nuvolosa complessivamente meno abbondante del solito. Le precipitazioni sono state abbondanti ($+62\%$) su base regionale, ma concentrate soprattutto sulle province di Chieti e Pescara con accumuli da doppi o tripli rispetto al solito, mentre nell'entroterra appenninico sono state inferiori alla media.

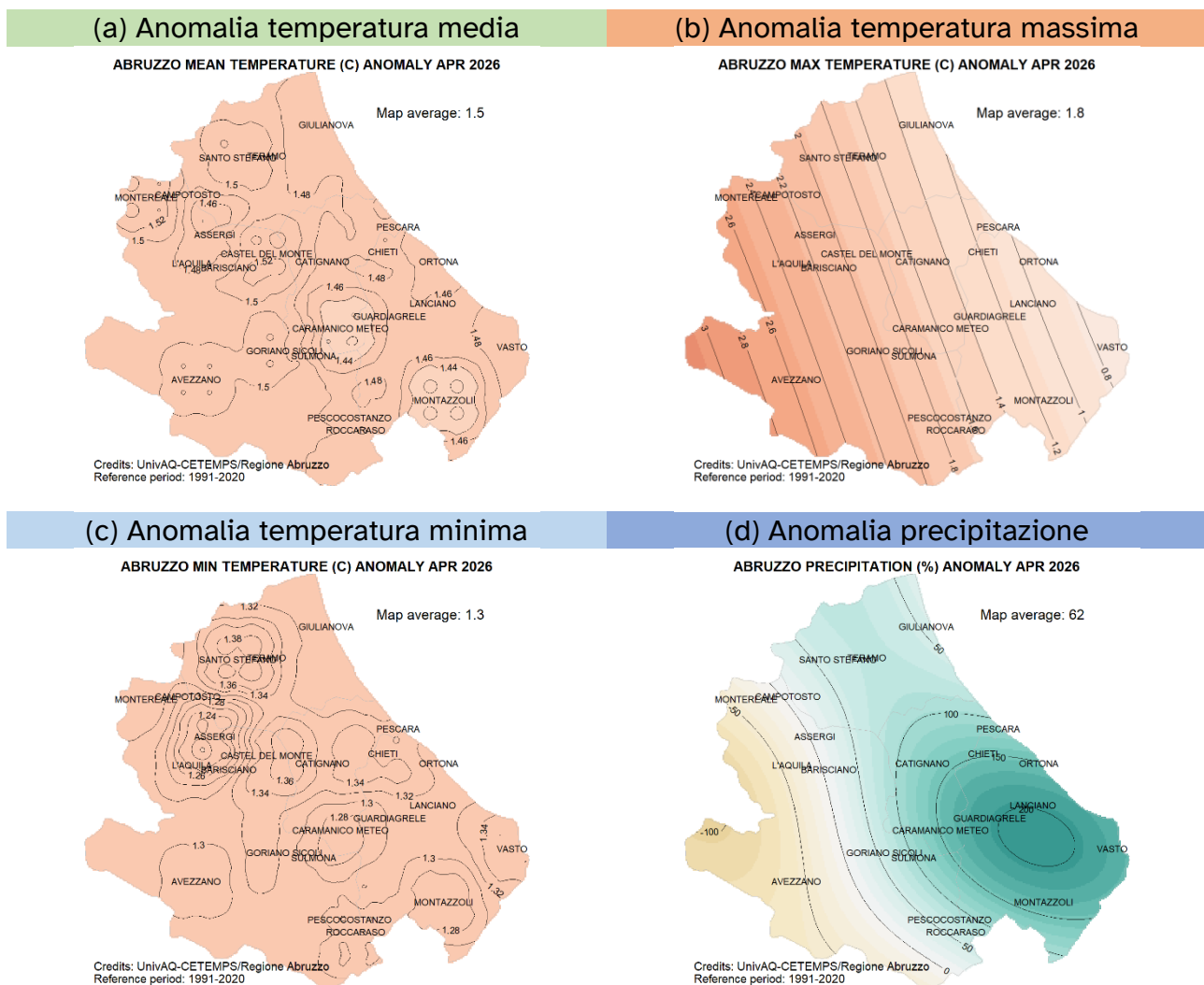


Figura 2. Anomalie rispetto alla media climatologica 1991-2020 sull'Abruzzo da centraline meteo regionali per il mese di aprile 2026 di (a) temperatura media, (b) temperatura massima, (c) temperatura minima, (d) precipitazione.

Nelle Figura 3 - Figura 7 riportiamo le serie temporali di anomalie di temperatura (media, massima, minima ed escursione giornaliera) e precipitazione giornaliera per diverse località della Regione Abruzzo rispetto alle medie climatologiche 1991-2020 per il mese di aprile 2026. Il mese è stato prevalentemente più caldo della media, con due brevi episodi freddi

all'inizio della prima e della terza decade. Tutte le precipitazioni sono occorse durante questi episodi, in particolare durante il primo, che è stata la prosecuzione dei nubifragi che hanno colpito la costa adriatica negli ultimi giorni di marzo.

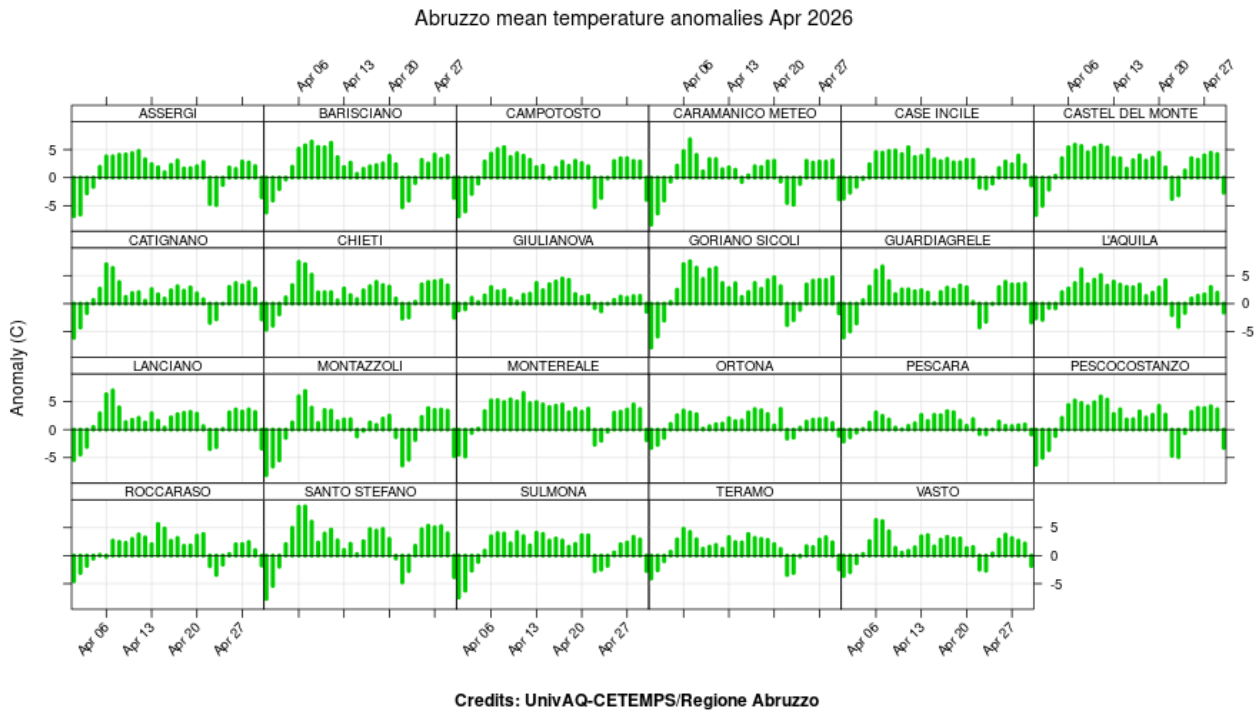


Figura 3. Anomalie della temperatura media giornaliera in diverse località della Regione Abruzzo rispetto alle medie climatiche 1991-2020 per il mese di aprile 2026.

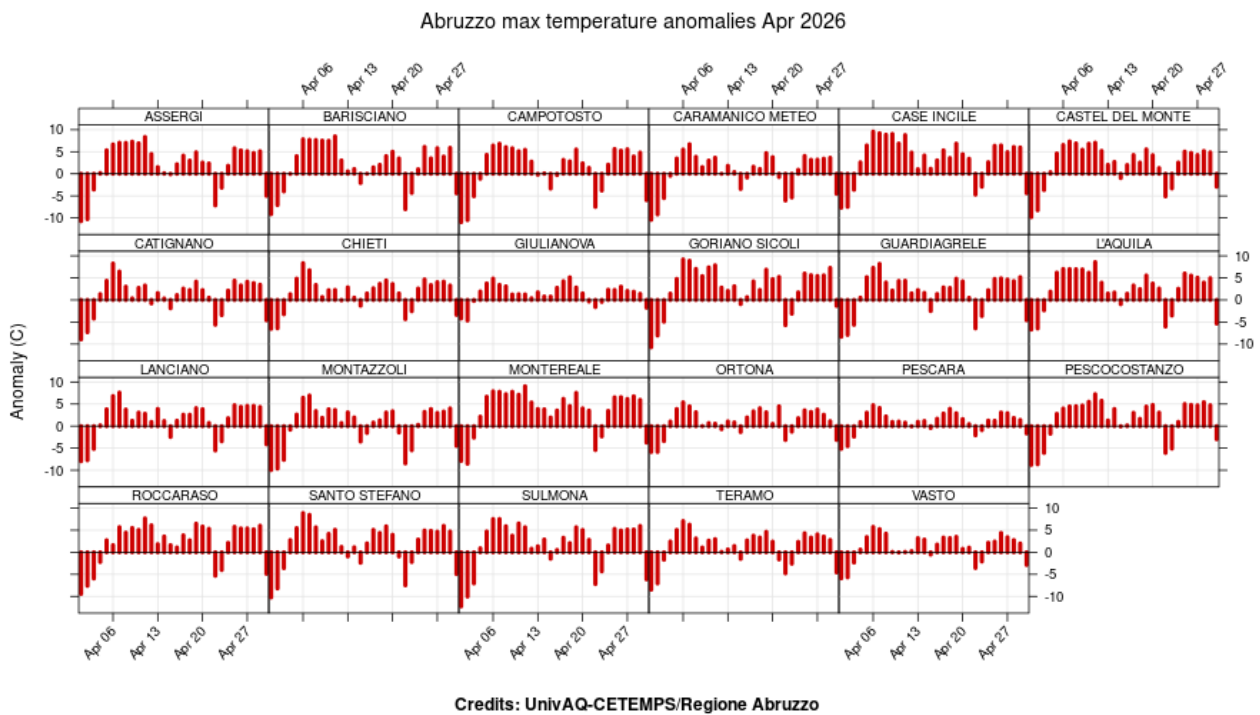


Figura 4. Anomalie della temperatura massima giornaliera in diverse località della Regione Abruzzo rispetto alle medie climatiche 1991-2020 per il mese di aprile 2026.

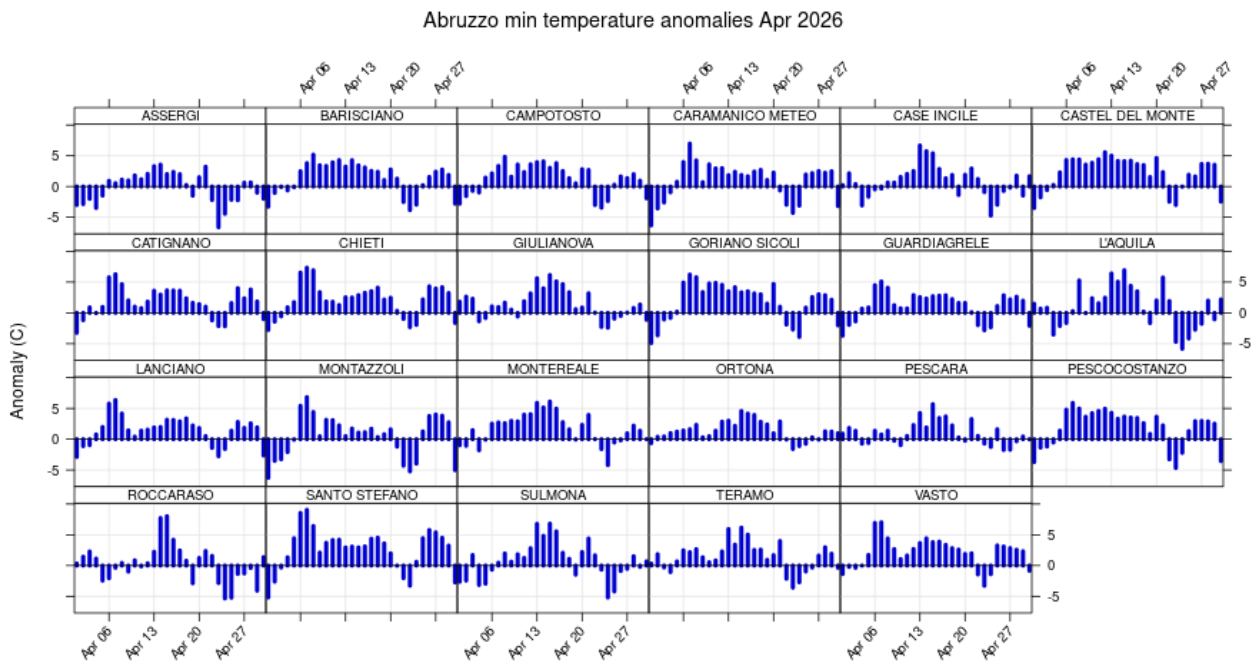


Figura 5. Anomalie della temperatura minima giornaliera in diverse località della Regione Abruzzo rispetto alle medie climatologiche 1991-2020 per il mese di aprile 2026.

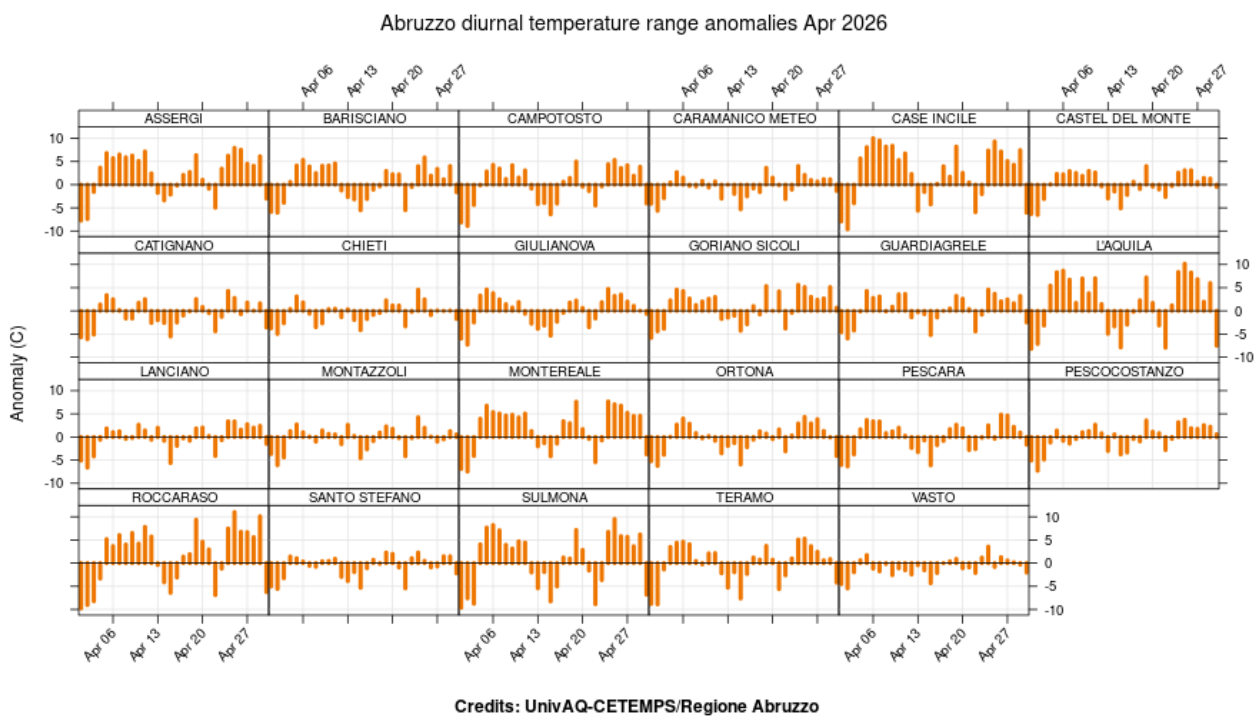
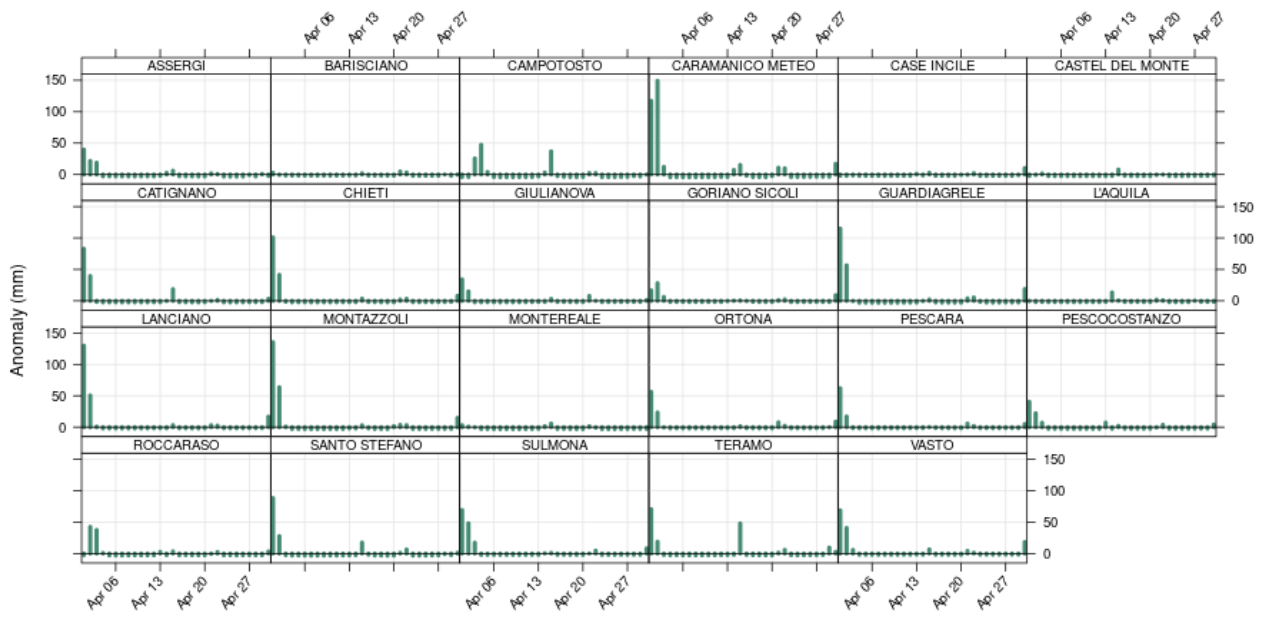


Figura 6. Anomalie dell'escursione termica giornaliera in diverse località della Regione Abruzzo rispetto alle medie climatologiche 1991-2020 per il mese di aprile 2026.

Abruzzo precipitation anomalies Apr 2026



Credits: UnivAQ-CETEMPS/Regione Abruzzo

Figura 7. Anomalie della precipitazione cumulata giornaliera in diverse località della Regione Abruzzo rispetto alle medie climatologiche 1991-2020 per il mese di aprile 2026.

Classifiche e record mensili

In Figura 8 mostriamo la classifica dei dieci anni con anomalie di temperatura media e precipitazione più positive e più negative nel periodo 1974-2026 su tutte le stazioni della regione, mentre nelle successive Tabella 1 e Tabella 2 è riportata la classifica delle singole stazioni per anomalia di temperatura media e precipitazioni, a confronto con i rispettivi record alti e bassi.

Il mese appena trascorso è stato il 6° più caldo e il 4° più piovoso della serie storica a livello regionale. Per Sulmona e Lanciano si tratta del record assoluto dal 1974 per il mese di aprile.

Le località con valori più estremi delle anomalie rispetto al riferimento climatologico di temperatura media in aprile sono state:

- Montereale (AQ): +2.6°C
- Montazzoli (CH): 0.4°C

mentre per le precipitazioni:

- Lanciano (CH): +299%
- Castel Del Monte (AQ): -71%

Guardando ai record delle anomalie di aprile complessivamente per la regione Abruzzo:

- più freddo nel 1997: -4.0°C
- più caldo nel 2018: +2.8°C
- più secco nel 1987: -74%
- più umido nel 1992: +155%

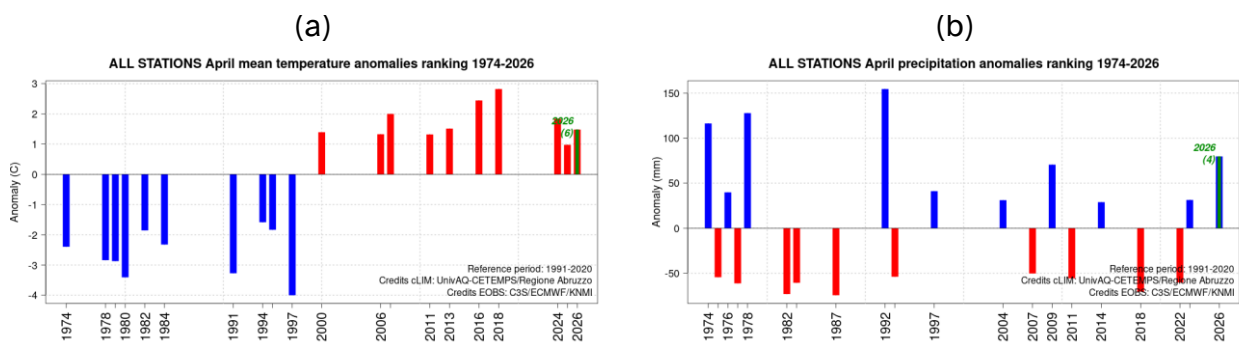


Figura 8. Classifica dei dieci anni con condizioni più estreme in aprile nel periodo 1974-2026 in Abruzzo per (a) la temperatura media e (b) la precipitazione mensile. In rosso i dieci anni con più escursione giorno-notte o più secchi, in blu i dieci con meno escursione o più umidi, in verde l'anno corrente.

Tabella 1. Classifica e record delle anomalie di temperatura media mensile relative a aprile nel periodo 1974-2026 in Abruzzo.

Sito	Anomalia 2026 (°C)	Classifica dal 1974	Record basso anom. (°C)	Anno record basso	Record alto anom. (°C)	Anno record alto
MONTEREALE	2.6	4	-4.3	1997	2.8	2016
SANTO STEFANO	2.2	3	-4.6	1978	3.1	2018
GORIANO SICOLI	2.2	3	-3.4	1997	3.2	2018
C. DEL MONTE	2.2	4	-4.5	1997	3.4	2016
AVEZZANO	2.1	4	-6.5	1991	3.4	2018
CHIETI	1.8	4	-3.9	1980	2.7	2018
L'AQUILA	1.7	5	-4.3	1980	2.5	2016
BARISCIANO	1.7	6	-5	1997	3.1	2018
PESCOCOSTANZO	1.7	7	-5.7	1979	4	2018
VASTO	1.6	5	-3.3	1997	2.2	2018
GIULIANOVA	1.4	4	-3.3	1997	2.7	2018
TERAMO	1.3	8	-3.9	1997	2.5	2018
CATIGNANO	1.3	7	-3.7	1980	2.8	2018
GUARDIAGRELE	1.3	8	-4.5	1997	2.7	2000
LANCIANO	1.3	8	-4.7	1997	2.3	2007
CAMPOTOSTO	1.2	8	-5	1997	3.1	2018
SULMONA	1.2	10	-4.2	1980	2.6	2016
ORTONA	1.2	10	-3.6	1997	2.3	2018
ROCCARASO	1.2	7	-4.4	1984	2.6	2018
PESCARA	1	9	-2.7	1997	1.8	2000
ASSERGI	0.9	12	-4.4	1997	3.5	2018
CARAMANICO	0.7	14	-3.7	1997	3.1	2018
MONTAZZOLI	0.4	22	-5	1997	3.5	2018
ABRUZZO	1.5	6	-4	1997	2.8	2018

Tabella 2. Classifica e record delle anomalie di precipitazione mensile relative a aprile nel periodo 1974-2026 in Abruzzo.

Sito	Anomalia 2026 (%)	Classifica dal 1974	Record basso anom. (%)	Anno record basso	Record alto anom. (%)	Anno record alto
C. DEL MONTE	-71	7	-99	2006	234	1992
MONTEREALE	-65	6	-81	2011	94	2004
BARISCIANO	-58	8	-75	2018	143	1992
AVEZZANO	-55	8	-91	1987	103	1998
L'AQUILA	-52	8	-76	2015	114	1998
GIULIANOVA	21	42	-92	1982	216	1974
CAMPOTOSTO	32	44	-100	1999	115	2009
ASSERGI	32	43	-100	1994	238	1992
ROCCARASO	35	44	-100	1984	297	1978
PESCOCOSTANZO	42	44	-100	1995	262	1984
GORIANO SICOLI	48	47	-77	1982	112	1989
SANTO STEFANO	75	50	-100	1987	217	1992
PESCARA	102	49	-93	1982	187	1978
ORTONA	116	52	-89	2018	144	1974
TERAMO	121	50	-91	1987	200	1992
CATIGNANO	133	51	-86	2018	341	1992
SULMONA	158	53	-86	1982	158	2026
CHIETI	164	52	-87	1982	165	1992
GUARDIAGRELE	166	52	-93	1983	286	1992
VASTO	178	52	-94	1983	189	1974
MONTAZZOLI	200	52	-100	1983	232	1992
CARAMANICO	212	52	-100	1985	216	1992
LANCIANO	299	53	-92	1982	299	2026
ABRUZZO	80	50	-74	1987	155	1992

Previsioni stagionali

Riportiamo le valutazioni che possono essere tratte in base alle previsioni stagionali rilasciate dal servizio europeo Copernicus (<https://effis.jrc.ec.europa.eu/apps/effis.longterm.forecasts/>) per le prossime tre settimane in Figura 9.

Per quanto riguarda l'Italia, la settimana dopo l'attuale è attesa molto calda, umida al nord e secca al sud, mentre le due successive calde e con precipitazioni nella norma.

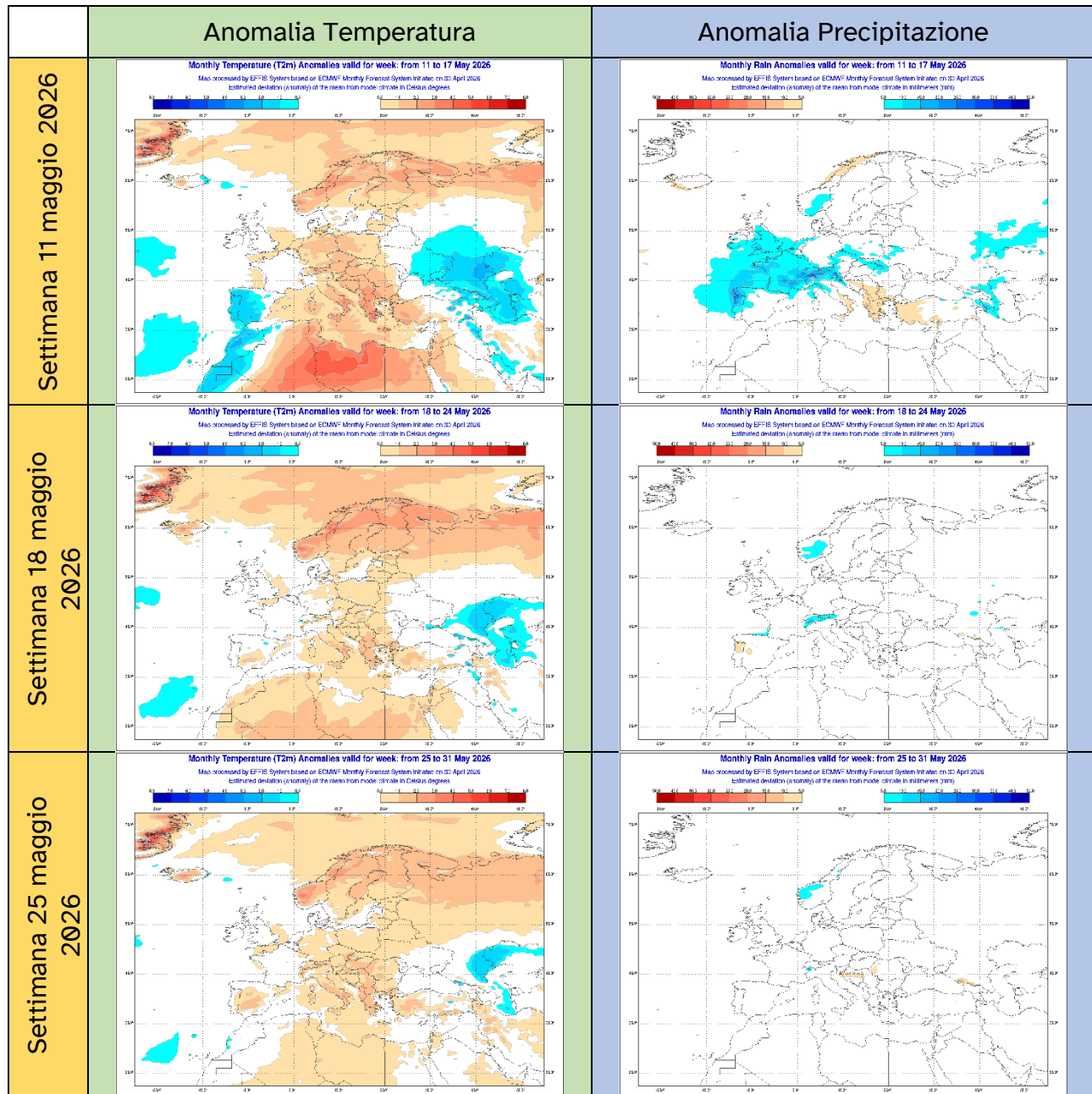


Figura 9. Previsioni stagionali delle anomalie settimanali di temperatura e precipitazione sull'Europa da servizio Copernicus (<https://effis.jrc.ec.europa.eu/apps/effis.longterm.forecasts/>).